

La Spiritualità del Vangelo di Marco

Esercizi Spirituali 2014

Dal 14 al 16 novembre 2014 l'ospitalissima casa di spiritualità "Villa San Pietro" delle Suore Giuseppine di Susa ci ha accolti per il nostro breve corso annuale di esercizi spirituali. Il tema proposto verteva su "*La spiritualità del Vangelo di Marco*" e fu trattato nella scansione dei cinque momenti dell'introduzione e delle quattro meditazioni. Il vangelo di Marco inizia con una specie di titolo, che è programma: "*Vangelo di Gesù Cristo Figlio di Dio*" (1,1); al termine della passione raccoglie dalla bocca del centurione la confessione "Veramente quest'uomo era figlio di Dio" (15,39). Tutto il vangelo, posto sotto questo arco ideale, mostra come Gesù, Figlio di Dio, ha vissuto tra di noi, per noi, questa sua realtà ineffabile. Abbiamo rivisitato i suoi rapporti col Padre (se il Crocifisso è il Figlio, che cosa significherà per Dio essere Padre?), in particolare il mistero della sua accettazione della croce, della chiamata dei discepoli alla partecipazione al suo mistero (perché fossero con lui e per mandarli: 3,14) e abbiamo chiesto il dono di una fede operosa e gioiosa nel mistero del "*crocifisso*" risorto (16,6). Ci orientava un insegnamento del Cardinale Martini: "Gesù si mette davanti, presenta se stesso e invita ciascuno a essere là dove lui si trova, almeno col cuore, almeno col desiderio, perché questa è la maniera di capire profondamente il senso del Vangelo. ... Il Vangelo di Marco ci riporta, dalla vita nella carne di Gesù, ad accettare e valorizzare, nella fede, tutta la ricchezza della nostra situazione presente".

Questa ricchezza di suggerimenti era immersa in un bellissimo clima di fraterna partecipazione, di raccoglimento, di preghiera individuale e comunitaria, guidata con competente attenzione da Carmen Palummeri. In conclusione giungeva il dottor G. Palmegiano, presidente dell'Associazione Ponte di pace onlus, che programma un'attività assai impegnata di aiuto per studenti di Terra Santa, e ci illustrava una situazione di fronte alla quale l'AMCOR è invitata a coinvolgersi. Chiediamo al Signore che queste giornate di fraternità lascino stimoli di impegno per i mesi che ci attendono.

Don Giuseppe Ghiberti